

Creatività e responsabilità

■ // Festival della Mente è giunto alla 12^o edizione

di
MAURO
CEREDA

Ormai è entrato a pieno titolo tra i grandi eventi culturali della penisola. Dal 4 al 6 settembre prossimi, Sarzana, antico (e suggestivo) borgo a pochi chilometri da La Spezia, al confine tra Liguria e Toscana, ospiterà il Festival della Mente, il primo in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi. Sotto la lente ci sarà il tema della "responsabilità". Quella del 2015 è la dodicesima edizione, organizzata sotto la direzione scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet e artistica di Benedetta Marietti. Il programma prevede tre giornate intense - tra incontri, letture, spettacoli, laboratori e momenti di approfondimento -, con 60 relatori italiani e internazionali e 38 appuntamenti, in cui scrittori, scienziati, filosofi, artisti, storici, psicoanalisti, architetti e fotografi indagheranno i cambiamenti, le energie e le speranze della società di oggi, rivolgendosi con un linguaggio accessibile al pubblico ampio, vario e affezionato che costituisce la vera anima dell'iniziativa.

"Il festival sarà come sempre dedicato all'indagine dei processi creativi, e quest'anno abbiamo scelto come filo conduttore la responsabilità - spiegano Charmet e Marietti -; in un paese in cui è sempre colpa di qualcun altro, abbiamo pensato che il concetto di responsabilità dovesse essere ridefinito anche alla luce dei complessi cambiamenti sociali in corso e delle innovazioni scientifiche e tecnologiche. Quale rapporto c'è tra creatività e responsabilità? E a quali nuove responsabilità oggi vengono chiamati intellettuali, letterati, storici, scienziati e artisti? Il festival

tenterà di rispondere a queste domande mantenendo il consueto approccio divulgativo e multidisciplinare".

Il festival sarà inaugurato venerdì 4 settembre (ore 17.45) con una lezione di Luciano Canfora (*Augusto: la morale politica di un monarca repubblicano*). Lo studioso si interrogherà, in particolare, sul rapporto fra responsabilità politica ed esercizio del potere e su come si concilia quest'ultimo con il consenso e le necessità dei cittadini. Quindi partirà una girandola di appuntamenti, che nei tre giorni dell'evento si svilupperà in 14 location della cittadina, dal mattino a notte inoltrata (a chiudere le tre comunicazioni dello storico Alessandro Barbero, al via alle 23.15, nella centralissima piazza Matteotti).

Tanti gli ospiti. Tra gli altri: Arturo Pérez-Reverte, Bruno Arpaia, Emanuele Trevi, Eraldo Affinati, Chiara Montanari, Massimo Ammaniti, James R. Flynn, Giuseppe Battiston, Italo Rota, Aldo Colonetti, Mario Brunello, Marco Pesatori, Marco Missiroli, Giorgio Fontana, Melania Mazzucco, Simonetta Agnello Hornby, Merco Belpoliti, Massimo Recalcati.

Ci sarà anche spazio per sette proposte "extraFestival" e per un calendario di iniziative (22, 50 con le repliche) riservate ai più piccoli, curato da Chicca Gagliardo.

Il festival sta incontrando un interesse crescente: l'anno scorso si sono registrate 45mila presenze (600 i relatori nelle undici edizioni precedenti), gestite con il preziosissimo contributo di 500 giovani volontari. Dal 2008 l'ere -

dità della "tre giorni" sarzanese prenderà la forma di due volumi, pubblicati da Laterza nella collana "Libri del Festival della Mente". Ventidue i titoli finora usciti (per 179mila copie vendute), a cui vanno aggiunti i due dell'edizione 2015: "La passione ribelle" di Paola Mastrocola e

"L'uomo fa il suo giro. Storie di condizione dentro e fuori del set" di Giorgio Diritti.

Gli eventi sono a pagamento (da 3,50 euro a 7 euro per gli spettacoli), tranne la lezione inaugurale. Per informazioni consultare il sito www.festivaldella-mente.it.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.